



## **COMUNE DI GIOVETTO** **(Provincia di Torino)**

Via Sandro Pertini n. 3 – 10040 Givoletto (TO)  
Tel. 011.9947036 – Fax 011.9947154  
C.F. e P.IVA: 01651250019

### **OGGETTO:**

- **RAPPORTO AMBIENTALE DELLA VAS RELATIVA ALLA VARIANTE AL PRGC L.R. 56/77 ART. 17 COMMA 4**
- **PIANO COMMERCIALE COMUNALE**

### **VERBALE INCONTRO CON I TITOLARI DI ATTIVITA'** **COMMERCIALI AVENTI SEDE IN GIOVETTO**

Addì ventiquattro del mese di maggio dell'anno duemilaundici alle ore 20,00 presso la sala consiliare del Comune di Givoletto, si è tenuto l'incontro con i commercianti per trattare l'argomento: **RAPPORTO AMBIENTALE DELLA VAS RELATIVA ALLA VARIANTE AL P.R.G.C. L.R. 56/77 ART. 17 COMMA 4 – INCONTRO CON LE ATTIVITA' COMMERCIALI IN MERITO ALLO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO**

Sono presenti l'Assessore: Dr. Sergio De Bortoli, il Responsabile dell'Area Tecnica, Colombatto Geom. Daniele, ed il tecnico comunale, Lorusso Geom. Maria Antonietta.

Introduce la riunione l'Ass. DE BORTOLI Sergio il quale spiega ai titolari di attività commerciali presenti in sala le finalità dell'incontro, relative alla discussione sulla V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) e sul Piano Commerciale, quali strumenti necessari per arrivare alla formazione del nuovo P.R.G.C.

In particolare si intende affrontare temi che riguardano direttamente gli esercenti operanti sul territorio di Givoletto, quali ad esempio:

1. valutare la possibilità di realizzare eventuali supermercati/centri commerciali sul territorio comunale;
2. stabilire se gli orari di apertura delle attività necessitano di variazioni;
3. valutare la possibilità di spostare l'area mercatale in una località più consona ed a norma di legge ed in particolar modo in Piazza della Concordia;
4. qualsiasi altra problematica o esigenza che i titolari della attività commerciali vogliano evidenziare.

L'Assessore pone inoltre il seguente quesito ai presenti in sala: " Come si vive il commercio a Givoletto?".

Si inizia ad esaminare il primo punto.

#### **1° PUNTO: valutare la possibilità di realizzare eventuali supermercati/centri commerciali sul territorio comunale:**

Interviene il sig. CIERVO Fabio (titolare dell'attività di macelleria), il quale propone di rilanciare la zona industriale ed esprime il suo parere contrario in merito alla realizzazione di un nuovo grande centro commerciale con annesso supermercato.

Interviene la sig.ra VIRANO Antonella (titolare dell'attività di cartoleria nonché Presidente dell'Associazione di Commercianti) la quale pone due quesiti:

- 1° quesito: chiede se è già stata presa una decisione definitiva in merito alla realizzazione di un centro commerciale oppure no. Inoltre evidenzia il fatto che molti commercianti incontrano serie difficoltà nell'avviare le proprie attività (a tal proposito alcuni negozi sono stati costretti a chiudere) e sicuramente un nuovo centro commerciale potrebbe solo peggiorare la situazione.
- 2° quesito: chiede se l'Associazione dei Commercianti ha qualche strumento per poter impedire la realizzazione del nuovo centro commerciale.

Interviene l'Ass. DE BORTOLI Sergio il quale spiega che ad oggi non è stata presentata all'Amministrazione Comunale alcuna istanza ufficiale in tal senso.

Sicuramente l'Amministrazione si attiverà per dare un indirizzo chiaro al fine di evitare la realizzazione di un nuovo centro commerciale.

Interviene il Geom. COLOMBATTO Daniele il quale spiega che realizzare un nuovo centro commerciale richiede sicuramente una tempistica molto lunga: occorre la volontà politica e la dimostrazione del rispetto della normativa tecnico-giuridica in materia.

A parte i limiti minimi previsti per legge, i quali stabiliscono che un supermercato avente una superficie di 150 mq è comunque realizzabile, sicuramente si potrebbe evitare la realizzazione di grandi superfici da destinarsi a tale uso.

Inoltre strategicamente un nuovo centro commerciale sarebbe da collocare nel centro del paese, dove peraltro già esiste e non ne occorre un altro. Giustamente la zona industriale andrebbe rilanciata, però la realizzazione di un nuovo centro commerciale non risolverebbe il problema e comunque la zona non sarebbe strategicamente idonea.

Impedire la realizzazione di un nuovo centro commerciale a Givoletto sarebbe la soluzione migliore, in considerazione del fatto che l'Amministrazione comunale è già orientata in questo senso.

Ad oggi non è comunque ancora pervenuta alcuna istanza formale per la realizzazione di un nuovo centro commerciale.

Interviene l'Ass. DE BORTOLI Sergio il quale spiega che comunque esiste anche un problema di spazi per la realizzazione di un nuovo centro commerciale, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Interviene la sig.ra BUGNI Silvana (titolare dell'attività di floricoltura) il quale espone una problematica relativa alla collocazione della sua attività: necessiterebbe trovare un luogo strategicamente migliore.

Interviene il sig. MILAN Roberto (titolare dell'attività di panetteria) il quale chiede all'Assessore DE BORTOLI Sergio se secondo l'Amministrazione comunale esiste realmente la necessità di creare nuove attività commerciali, perché, secondo il suo parere, a Givoletto esistono già tutte le tipologie commerciali ed inoltre se venisse realizzato un nuovo centro gli esercenti già operanti sul territorio comunale si troverebbero in gravi difficoltà.

Interviene l'Ass. DE BORTOLI Sergio il quale concorda con quanto esposto dal sig. MILAN Roberto. Spiega inoltre che si potrebbe fare qualche cosa per poter rilanciare la zona industriale, senza la realizzazione di un nuovo centro commerciale, ad esempio pubblicizzando in modo adeguato tale area.

Per quanto riguarda il centro commerciale chiede al Geom. COLOMBATTO Daniele se è a conoscenza del fatto che i Comuni limitrofi abbiano intenzione o meno di realizzarne uno.

Interviene il Geom. COLOMBATTO Daniele il quale spiega che il Comune di San Gillio dovrebbe proseguire con la realizzazione della zona industriale a confine con il Comune di Givoletto, sempre da destinarsi esclusivamente ad attività artigianali.

Aggiunge che per poter realizzare un nuovo centro commerciale esistono dei requisiti minimi progettuali da rispettare, come ad esempio garantire un'adeguata viabilità con relativi parcheggi, e non è facile trovare nel territorio di Givoletto un luogo adeguato dove poter realizzare tale struttura, rispettando tutti i requisiti previsti per legge.

Interviene la sig.ra BOSCO (titolare dell'attività di erboristeria) la quale chiede se il Comune di Val della Torre ha intenzione di far realizzare un nuovo centro commerciale.

Interviene il Geom. COLOMBATTO Daniele il quale riferisce che nel Comune di Val della Torre, a parte il cantiere già avviato della INPECO, non risultano esserci nuovi centri commerciali in progetto.

Inoltre secondo il suo punto di vista, il cittadino che ha proposto all'Amministrazione comunale di Givoletto di realizzare un nuovo centro commerciale rinuncerà alla costruzione dello stesso, visto l'elevato costo dell'opera e considerato che la sua collocazione risulta carente dei requisiti tecnici già citati (viabilità, parcheggi, etc.).

Interviene l'Ass. DE BORTOLI Sergio il quale sostiene che il Comune di Givoletto è invidiabile dal punto di vista delle attività commerciali presenti sul territorio.

Si passa quindi al secondo argomento:

### **2° PUNTO: stabilire se gli orari di apertura delle attività necessitano di variazioni:**

Interviene il sig. MILAN Roberto il quale, in merito agli orari di apertura delle attività, evidenzia la necessità di poter operare in base alle esigenze di ciascuna attività nonché dei relativi clienti.

Interviene l'Ass. DE BORTOLI Sergio il quale spiega che almeno in occasione delle varie manifestazioni occorre un minimo di coordinamento negli orari di apertura delle attività.

Ad esempio la "RASSEGNA DUE RUE E VEJ RICORD" tenutasi in data 01.05.2011, è stata un'ottima manifestazione.

Si passa quindi al terzo argomento:

### **3° PUNTO: valutare la possibilità di spostare l'area mercatale in una località più consona ed a norma di legge ed in particolar modo in Piazza della Concordia:**

Interviene la sig.ra BUGNI Silvana la quale esprime il suo parere contrario allo spostamento del mercato anche perché, in aggiunta alla modifica della viabilità avvenuta in Via Sandro Pertini, Via San Secondo e Piazza della Repubblica, potrebbe creare alcuni disagi alla sua attività.

Interviene la sig.ra BONETTO Sabrina la quale afferma che occorrerebbe controllare l'operatore ambulante che vende frutta e verdura perché non espone i prezzi e quando si acquista la merce il prezzo risulta essere spropositato: questo è uno dei problemi per il quale l'attività di vendita degli operatori ambulanti ha subito un declino.

Interviene il sig. MILAN Roberto il quale propone di diversificare le attività: ad esempio lasciare i banchi alimentari in Piazza della Repubblica e spostare i banchi di abbigliamento e simili in Piazza della Concordia, realizzando così due poli mercatali.

Interviene il sig. DADDARIO Gianfranco (titolare dell'attività di fotografo) il quale evidenzia il fatto che la presenza di molti più banchi del mercato rispetto a quanti ce ne siano ora, comporterebbe sicuramente un maggiore afflusso della popolazione, come ad esempio avviene nel Comune di Caselette.

Interviene l'Ass. DE BORTOLI Sergio il quale spiega che sono gli stessi operatori ambulanti a non essere soddisfatti della collocazione attuale del mercato, in quanto c'è poco afflusso.

Interviene la sig.ra BONETTO Sabrina la quale propone di utilizzare Piazza della Repubblica e Via San Secondo per la collocazione del mercato.

Interviene il Geom. COLOMBATTO Daniele il quale spiega che in Piazza della Repubblica ed in Via San Secondo mancano i servizi essenziali per collocare il mercato e non c'è un numero sufficiente di banchi per poter realizzare un'area mercatale così ampia. Inoltre in tali zone ci sono la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Elementare: il mercato potrebbe creare disagi ai servizi scolastici.

Al contrario, in Piazza della Concordia esistono già i servizi necessari per la collocazione del mercato e quindi è sicuramente un'area più consona.

Interviene l'Ass. DE BORTOLI Sergio propone di convocare una riunione tra i titolari di attività commerciali e gli ambulanti per valutare la questione.

Interviene il sig. DADDARIO Gianfranco il quale propone di valutare la possibilità di costruire nuovi piccoli locali commerciali, anziché un nuovo grande centro commerciale, visto anche il costo molto elevato degli affitti.

Interviene l'Ass. DE BORTOLI Sergio il quale informa i presenti in sala che è stato aperto uno sportello virtuale sul sito del Comune di Givoletto, dove chiunque potrà presentare ulteriori osservazioni e/o proposte ed a tal fine cede la parola al Geom. LORUSSO Maria Antonietta per ulteriori spiegazioni in merito.

Interviene il Geom. LORUSSO Maria Antonietta la quale informa che è stata attivata una casella e-mail a cui tutti i soggetti interessati potranno inviare qualsiasi domanda ed osservazione, al fine di esprimere opinioni, esigenze, suggerimenti e proposte. Tale casella e-mail sarà operante fino alla conclusione dell'iter della Variante ed è la seguente: givoletto.prgc@comune.givoletto.to.it

Interviene il Geom. COLOMBATTO Daniele il quale spiega che durante l'iter per l'approvazione della variante generale del P.R.G.C., verranno raccolte e valutate le esigenze della popolazione.

Interviene l'Ass. DE BORTOLI Sergio il quale dichiara chiusa la seduta alle ore 21.30.

Givoletto lì, 24.05.2011

**L'Assessore al Commercio**  
*F.to (De Bortoli Dr. Sergio)*

**Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale**  
*F.to (Colombatto Geom. Daniele)*

.....

.....

**Il Segretario verbalizzante**  
*F.to (Lorusso Geom. Maria Antonietta)*

.....